

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00006694
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa Parrocchiale di S. Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Capriata d'Orba
PVCI - Indirizzo	Via Mazzini angolo piazza Garibaldi

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Capriata d'Orba
CTSF - Foglio/Data	13
CTSN - Particelle	B

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.688575
GPDPY - Coordinata Y	44.730266

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENN - Notizia

Le notizie storiche riguardanti l'edificio sono relativamente sporadiche e, comunque, incomplete per poterne chiarire tutte le vicende costruttive nel corso dei secoli. La chiesa è menzionata per la prima volta, con lo stesso titolo, in un atto del 25 gennaio 1204 (B. CAMPORA, I Parroci della Chiesa ..., 85 ss.). Di quest'epoca, in ogni caso, non si è conservato alcun resto delle strutture; tuttavia, potrebbe appartenere a tale fase iniziale un certo materiale di reimpiego, lapideo, utilizzato nel corpo dell'abside, ove spiccano archetti pensili sagomati nella pietra. La successiva trasformazione radicale dell'edificio può riferirsi al XV-XVI secolo, come mostra la configurazione dell'abside, scandita da lesene concluse superiormente dalla cornice laterizia a "denti di sega" e "archetti" stilizzati. Nel corso del XVIII secolo, interventi di vario genere dovettero interessare il corpo dell'edificio, gli altari (quello maggiore è datato 1730) e, soprattutto, il campanile (B.CAMPORA, Il Campanile ..., 113 ss.). Agli stessi anni risale, poi, il rifacimento dello pseudo-transetto. In occasione del "restauro" generale compiuto nel 1895 (B.CAMPORA, Documenti e Notizie, TI) fu rinnovata la decorazione pittorica dell'interno. Nuove opere di una certa entità vennero realizzate infine nel 1939, come ricorda l'iscrizione dipinta sul timpano di facciata.

RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
---------------------	-------------------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
----------------------	----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

PN - PIANTA**PNT - PIANTA**

PNTS - Schema	a tre navate
PNTF - Forma	quadrangolare allungata

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria	capriate
----------------------------------	----------

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	salone principale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	dipinta
LSII - Trascrizione testo	REGNANTE SUMMO PONTIFICE PAPA PIO XII° / ET EPISCOPO ALEXANDRIAE NICOLAO MILONE / PRAEPOSITUS BOIDI D. BLASIVS / HOC TEMPLUM / RESTAURAVIT ANNO: DOMINI 1939.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608562821365
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608562862570
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608562908242
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1608562948869
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Ieni, Giulio
FNTD - Data	1976
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	00682
FNTI - Codice identificativo	New_1608562995197
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Ieni, Giulio
FNTD - Data	1976
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	00682
FNTI - Codice identificativo	New_1608563050092
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campora Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1889

BIBH - Sigla per citazione	20000001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campora Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	20000002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campora, Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	20000025
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campora Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBH - Sigla per citazione	20000032
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campora Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBH - Sigla per citazione	20000033
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ieni, Giulio
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
	Descrizione: La chiesa si articola in tre navate ripartite da pilastri a sezione quadrata, ed è affiancata, sul lato meridionale, da un portichetto di quattro arcate, di proprietà comunale, accertata già dal XVIII sec. La scansione interna è risolta in quattro campate per nave,

OSS - Osservazioni

coperte da volte a crociera a spigolo vivo, interamente decorate dallo strato pittorico ottocentesco, simulante membrature architettoniche, che isola in zone ben definite campi riquadrati, destinati a scene agiografiche. L'unica abside, corrispondente alla nave centrale, è coperta mediante una volta a spicchi ed affiancata da un vano per parte, quello settentrionale voltato a padiglione unghiato, adibito a sacrestia, quello meridionale, minore, che costituisce invece il disimpegno di un ingresso secondario dall' esterno, ricavato nel tratto orientale dell' edificio. Lungo le pareti longitudinali si aprono cappelle d'impianto rettangolare coperte a vela, dotate di altari settecenteschi, di linea elegante e disegno curato, benché realizzati in materiali poveri, intonacati e dipinti ad imitazione del marmo. L'esterno offre una fronte modesta, tinteggiata, risolta a salienti, con una campitura centrale ad ordini sovrapposti, stretta da binati di lesene e coronata da un timpano triangolare. Dei restanti prospetti, solo quello orientale presenta un certo interesse, con l'abside semicilindrica, scandita da lesene e corsa da una fascia decorativa di "denti di sega" e archetti stilizzati. All'estremità orientale del portichetto addossato al fianco su piazza, s'erge il campanile incompiuto, a più registri sovrapposti, con quello inferiore dorico.